

Interessante convegno di giuristi e amministratori

Il commercio nell'attuazione della 382: molte le difficoltà

L'insufficienza delle strutture dei Comuni — La Regione rifiuta il discorso sulle deleghe agli enti locali — L'intervento del compagno Guido Fanti

Questa mattina l'incontro per il Comune

Crisi alla Regione: ancora fumata nera

Nell'incontro tra i partiti la DC non ha fornito il nome del presidente incaricato
Oggi nuova riunione: prospettive incerte — Domani assemblea regionale

La crisi alla Regione, che dura ormai da 108 giorni e che sembrava aver avuto nei tempi della sua soluzione un colpo d'acceleratore (si fa per dire), torna sui binari di una esasperante lentezza. Ieri si sono nuovamente riunite le delegazioni delle forze politiche democratiche e in questa sede la Democrazia Cristiana ha proposto di indicare il nome del presidente incaricato di formare la nuova giunta. Questo nome la DC non lo ha fornito e i componenti le delegazioni si sono limitati a discutere sul preambolo politico del programma, sulla definizione dell'ente regionale (come se non fossero trascorsi otto anni dalla istituzione delle regioni e non fosse stato sufficientemente definito questo ente), sul come reperire risorse finanziarie e sulla costituzione di una giunta regionale. Poi si sono salutati per tornare a incontrarsi questa mattina.

La crisi alla Regione, che dura ormai da 108 giorni e che sembrava aver avuto nei tempi della sua soluzione un colpo d'acceleratore (si fa per dire), torna sui binari di una esasperante lentezza. Ieri si sono nuovamente riunite le delegazioni delle forze politiche democratiche e in questa sede la Democrazia Cristiana ha proposto di indicare il nome del presidente incaricato di formare la nuova giunta. Questo nome la DC non lo ha fornito e i componenti le delegazioni si sono limitati a discutere sul preambolo politico del programma, sulla definizione dell'ente regionale (come se non fossero trascorsi otto anni dalla istituzione delle regioni e non fosse stato sufficientemente definito questo ente), sul come reperire risorse finanziarie e sulla costituzione di una giunta regionale. Poi si sono salutati per tornare a incontrarsi questa mattina.

La crisi alla Regione, che dura ormai da 108 giorni e che sembrava aver avuto nei tempi della sua soluzione un colpo d'acceleratore (si fa per dire), torna sui binari di una esasperante lentezza. Ieri si sono nuovamente riunite le delegazioni delle forze politiche democratiche e in questa sede la Democrazia Cristiana ha proposto di indicare il nome del presidente incaricato di formare la nuova giunta. Questo nome la DC non lo ha fornito e i componenti le delegazioni si sono limitati a discutere sul preambolo politico del programma, sulla definizione dell'ente regionale (come se non fossero trascorsi otto anni dalla istituzione delle regioni e non fosse stato sufficientemente definito questo ente), sul come reperire risorse finanziarie e sulla costituzione di una giunta regionale. Poi si sono salutati per tornare a incontrarsi questa mattina.

L'attuazione della legge 382 attraverso il decreto 616 deve avvenire in un'ottica completamente nuova, tenendo presente che si va a realizzare un nuovo equilibrio generale nel modo d'essere dello stato: così si è espresso il compagno Guido Fanti, presidente dell'associazione parlamentare per le regioni, a conclusione dei lavori del convegno che, promosso dalla Camera di commercio, si è svolto ieri sul tema «Il commercio nell'attuazione della legge 382: passaggio delle funzioni alle Regioni e ai Comuni».

La crisi alla Regione, che dura ormai da 108 giorni e che sembrava aver avuto nei tempi della sua soluzione un colpo d'acceleratore (si fa per dire), torna sui binari di una esasperante lentezza. Ieri si sono nuovamente riunite le delegazioni delle forze politiche democratiche e in questa sede la Democrazia Cristiana ha proposto di indicare il nome del presidente incaricato di formare la nuova giunta. Questo nome la DC non lo ha fornito e i componenti le delegazioni si sono limitati a discutere sul preambolo politico del programma, sulla definizione dell'ente regionale (come se non fossero trascorsi otto anni dalla istituzione delle regioni e non fosse stato sufficientemente definito questo ente), sul come reperire risorse finanziarie e sulla costituzione di una giunta regionale. Poi si sono salutati per tornare a incontrarsi questa mattina.

La crisi alla Regione, che dura ormai da 108 giorni e che sembrava aver avuto nei tempi della sua soluzione un colpo d'acceleratore (si fa per dire), torna sui binari di una esasperante lentezza. Ieri si sono nuovamente riunite le delegazioni delle forze politiche democratiche e in questa sede la Democrazia Cristiana ha proposto di indicare il nome del presidente incaricato di formare la nuova giunta. Questo nome la DC non lo ha fornito e i componenti le delegazioni si sono limitati a discutere sul preambolo politico del programma, sulla definizione dell'ente regionale (come se non fossero trascorsi otto anni dalla istituzione delle regioni e non fosse stato sufficientemente definito questo ente), sul come reperire risorse finanziarie e sulla costituzione di una giunta regionale. Poi si sono salutati per tornare a incontrarsi questa mattina.

La crisi alla Regione, che dura ormai da 108 giorni e che sembrava aver avuto nei tempi della sua soluzione un colpo d'acceleratore (si fa per dire), torna sui binari di una esasperante lentezza. Ieri si sono nuovamente riunite le delegazioni delle forze politiche democratiche e in questa sede la Democrazia Cristiana ha proposto di indicare il nome del presidente incaricato di formare la nuova giunta. Questo nome la DC non lo ha fornito e i componenti le delegazioni si sono limitati a discutere sul preambolo politico del programma, sulla definizione dell'ente regionale (come se non fossero trascorsi otto anni dalla istituzione delle regioni e non fosse stato sufficientemente definito questo ente), sul come reperire risorse finanziarie e sulla costituzione di una giunta regionale. Poi si sono salutati per tornare a incontrarsi questa mattina.

Rapina al Vomero in una farmacia rivendicata come «esproprio fascista»

L'episodio chiamato «esproprio fascista» la rapina compiuta ieri pomeriggio in una farmacia al Vomero.

Riduzione dell'erogazione idrica per frane

Il comune è l'AMAN informa le cittadini che una serie di frane nella zona di Ariano Irpino ha provocato la rottura di alcune condotte dell'acquedotto di Napoli, per cui si potrebbe determinare, ove perdurasse il fenomeno frangente, una notevole riduzione nella erogazione dell'acqua nelle zone collinari della città.

Ieri mattina alle 8,30

Grave incidente sul lavoro ieri al deposito Atan di Cavalleggeri

Antonio Nardiello, dipendente della ditta «Fumagalli», è rimasto ferito mentre stava scaricando da un autostadato una vettura della funicolare

Un incidente sul lavoro si è verificato al deposito Atan di Cavalleggeri d'Aosta. Un operaio, Antonio Nardiello, di 52 anni, residente a Portici, via Libertà, nella terza traversa, è rimasto ferito gravemente, ed un altro, Antonio Marino, è rimasto contuso.

La vettura tramviaria, che porta i sedili contrattati, doveva essere scaricata da dipendenti della ditta «Fumagalli» che stava effettuando il trasporto. Per colpa di Antonio Nardiello, aiutato dai compagni di lavoro, si accingeva a compiere una manovra di scaricamento. Ad un tratto, proprio mentre la pesante vettura era in bilico, per cause non ancora accertate, si inclinava e colpiva, di strascico, il Nardiello.

Il dipendente è stato colpito e i suoi compagni sono scesi dal lavoro e lo trasportavano, insieme a Antonio Marino (sforato anche lui dal momento di aver aiutato quello più vicino al deposito).

IL PARTITO

OGGI
Si terranno oggi le seguenti riunioni: «4 Giornate» ore 18, assemblea sulla situazione politica nazionale; Arcinella, ore 18,30 assemblea sulla situazione politica al comune con G. Allevi e L. Napolitano; «Massa» di Somma, ore 18,30 assemblea per la presentazione della lista elettorale con Demata.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi martedì 18 aprile 1978. Onomastico: Galdino (domani: Esedro).

CERVELLI PRESIDENTE DEL COMITATO BENI CULTURALI DEL VOMERO
Il comitato permanente per la tutela dei Beni Culturali del Vomero ha eletto all'unanimità come suo presidente, per il prossimo triennio, il prof. Francesco Maria Cervelli, capogruppo DC al consiglio circoscrizionale del Vomero e come coordinatore della segreteria il prof. Bruno Cavelli.

MOSTRA DI MANGANEILLO
Oggi alle ore 18 presso il centro Ellisse, via Carducci, 32 - nell'ambito della mostra «Il paesaggio», l'azione environmentale «Contadino» di Manganello.

FARMACIE NOTTURNE
S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21. Riviera di Chiaia: via Margellina 18. San Giuseppe: via Monteleone 1. Mercato - Pendino: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo - V. Maria: S. Chio: a Carbonara 83. stazione centrale corso Lucci 5. calata Ponte Casa-

Mostra d'Oltremare

In una cornice scenografica completamente nuova e accogliente, il prossimo 22 aprile, alla Mostra d'Oltremare, la Nautic-Sud, salone internazionale della nautica, avrà una nuova edizione. Un faro rotante è sistemato alla biglietteria, mentre ancora scorgi sono all'ingresso della rassegna, che si sviluppa su una superficie di 70.000 mq. con la partecipazione di oltre 530 espositori.

Approvato in Comune

Rinnovo del contratto per i dipendenti della c. del latte
La giunta comunale, nell'assoluta maggioranza, ha approvato il rinnovo del contratto di lavoro per il personale della Centrale del latte. L'azienda si è impegnata a concedere al personale un'anticipazione sulla base del maturato con il contratto precedente, e un aumento del 22 per cento nel corso di una triennale tra l'assessorato Baccico e il professor Pane, presidente della commissione amministrativa della centrale. Baccico ha preso atto anche di un premio di automotore nuovo, con un totale di 220 mila lire, consegnato all'azienda e con gli entrati in esercizio per il trasporto del latte in città, in sostituzione del vecchio parco automezzi.

Grave atto di intimidazione a Pianura

Aggredito da mafiosi l'aggiunto del sindaco

Dietro l'accaduto ancora una volta le forze della speculazione edilizia

L'aggiunto del sindaco di Pianura, il compagno Giorgio Russo, altri consiglieri di quartiere sono stati aggrediti, l'altro giorno, da un gruppo di sconosciuti. Il peccato è stato commesso proprio grazie al pronto intervento di alcuni cittadini presenti.

L'episodio si inquadra nel clima di intimidazione mafiosa che alcune forze stanno scatenando nel quartiere per colpire l'atteggiamento di fermezza che il consigliere di quartiere ha assunto nei confronti dell'abusivismo edilizio.

Messa di suffragio per i caduti di via Fani

Ieri mattina nella chiesa di Maria Santissima delle Grazie si è svolta una messa di suffragio per i caduti di via Fani.

Si decide la sorte di Domenico Zarrelli

Il processo per la strage di via Caravaggio si avvia alle sue ultime battute. Come i lettori ricorderanno in un appartamento della predetta via vennero rinvenuti massacrati Gemma Cenname, il marito e la figlia. Dopo un periodo di indagini piuttosto lungo i sospetti si appuntarono sul nipote della Cenname, Domenico Zarrelli, che fu arrestato e imputato del triplice delitto. Dopo la lunga fase dibattimentale, ieri ha avuto inizio la requisitoria del rappresentante della pubblica accusa di Lino Di Maio.

Dal coordinamento provinciale per il sindacato

Sollecitata la riforma per il corpo di polizia

Ieri la manifestazione del PCI sulla difesa dell'ordine democratico
Flamigni: coordinare tra loro P.S., Carabinieri e Guardia di finanza



Domenico Zarrelli durante un'udienza

Strage di via Caravaggio Oggi la richiesta del PM

Il processo per la strage di via Caravaggio si avvia alle sue ultime battute. Come i lettori ricorderanno in un appartamento della predetta via vennero rinvenuti massacrati Gemma Cenname, il marito e la figlia. Dopo un periodo di indagini piuttosto lungo i sospetti si appuntarono sul nipote della Cenname, Domenico Zarrelli, che fu arrestato e imputato del triplice delitto. Dopo la lunga fase dibattimentale, ieri ha avuto inizio la requisitoria del rappresentante della pubblica accusa di Lino Di Maio.

Oltre 900 attentati dinamitardi, 17 morti, 330 feriti e atti di violenza, 227 feriti, ecco in cifre il tragico bilancio dei primi tre mesi del '78 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è impressionante. Le città più colpite dalla criminalità organizzata sono Roma, Milano, Torino, Genova e proprio a partire dalle ultime settimane anche Napoli. In questi giorni scorsi è stata individuata e sgominata una cella terroristica con collegamenti a tutta Italia. Questo pesante quadro presentato dal compagno on. Sergio Flamigni, nel corso dell'assemblea statale per il coordinamento provinciale del PCI sulla difesa dell'ordine democratico, ha sollecitato la riforma della pubblica sicurezza e per una più efficace azione contro il terrorismo. Alla manifestazione — presieduta dai compagni Marino Demata, responsabile della pubblica sicurezza, e Gerardo Vitello, responsabile della commissione giustizia della Camera — hanno partecipato e sono intervenuti nel corso del dibattito responsabili del coordinamento provinciale per il sindacato di P.S., magistrati, avvocati, commercianti nonché numerosi agenti, ufficiali e funzionari di polizia. Un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime della violenza è stato osservato dalla assemblea. «Il terrorismo — ha sottolineato il compagno Flamigni — mira chiaramente a creare un clima di sfiducia e di destabilizzazione politica. Le centrali dell'eversione hanno centrato la loro attenzione su alcune zone della città per ottenere una risonanza ed un effetto in tutto il territorio nazionale». Il compagno Flamigni, inoltre, ha ricordato il proliferare delle sigle dei gruppi eversivi: settantasei nello scorso anno, ben novantacinque in questo primo trimestre del '78. Due comunque sono le sigle che ritornano con maggiore frequenza: «Brigate rosse» e «Organizzazioni consistite di «salma» e Ordine nuovo nel panorama del terrorismo di destra. «Ma tanto gli uni, quanto gli altri, hanno il comune obiettivo: perseguire lo stesso obiettivo: colpire e abbattere lo stato democratico e costituzionale. Questo disegno può essere contrastato solo attraverso una maggiore efficienza degli organi di pubblica sicurezza e alla tutela dell'ordine democratico e costituzionale».

Denunciate a piede libero tre persone che lo hanno aiutato

Felice Gallozzi, di 63 anni, voleva diventare operaio generico - In tre hanno cercato di procurargli la licenza di terza media mai conseguita - Controllo, scoperta e denuncia

Per ottenere un posto al Comune esibisce un diploma falsificato

Per ottenere un posto al Comune di Napoli Felice Gallozzi, di 63 anni, non ha esitato, insieme al figlio Francesco e ad altre due persone, di fare le proverbiali «carte false».

In estate la rete telefonica per la prevenzione antincendio

L'assessorato alla Agricoltura e Foreste preannuncia la messa in opera di una rete telefonica di prevenzione per il servizio di prevenzione e lotta appaio contro gli incendi.

Mostra d'Oltremare

In una cornice scenografica completamente nuova e accogliente, il prossimo 22 aprile, alla Mostra d'Oltremare, la Nautic-Sud, salone internazionale della nautica, avrà una nuova edizione. Un faro rotante è sistemato alla biglietteria, mentre ancora scorgi sono all'ingresso della rassegna, che si sviluppa su una superficie di 70.000 mq. con la partecipazione di oltre 530 espositori.

Approvato in Comune

Rinnovo del contratto per i dipendenti della c. del latte
La giunta comunale, nell'assoluta maggioranza, ha approvato il rinnovo del contratto di lavoro per il personale della Centrale del latte. L'azienda si è impegnata a concedere al personale un'anticipazione sulla base del maturato con il contratto precedente, e un aumento del 22 per cento nel corso di una triennale tra l'assessorato Baccico e il professor Pane, presidente della commissione amministrativa della centrale. Baccico ha preso atto anche di un premio di automotore nuovo, con un totale di 220 mila lire, consegnato all'azienda e con gli entrati in esercizio per il trasporto del latte in città, in sostituzione del vecchio parco automezzi.

In estate la rete telefonica per la prevenzione antincendio

L'assessorato alla Agricoltura e Foreste preannuncia la messa in opera di una rete telefonica di prevenzione per il servizio di prevenzione e lotta appaio contro gli incendi.